



**POLITECNICO
DI TORINO**

Tesi meritoria

Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e
Valorizzazione del Patrimonio

Abstract

I Teatri e gli Anfiteatri della Britannia romana: ipotesi di conservazione e valorizzazione

Relatore

Emanuele Romeo

Candidato

Cristian Blangetti

Correlatori

Filiberto Chiabrando

Riccardo Rudiero

Correlatore esterno

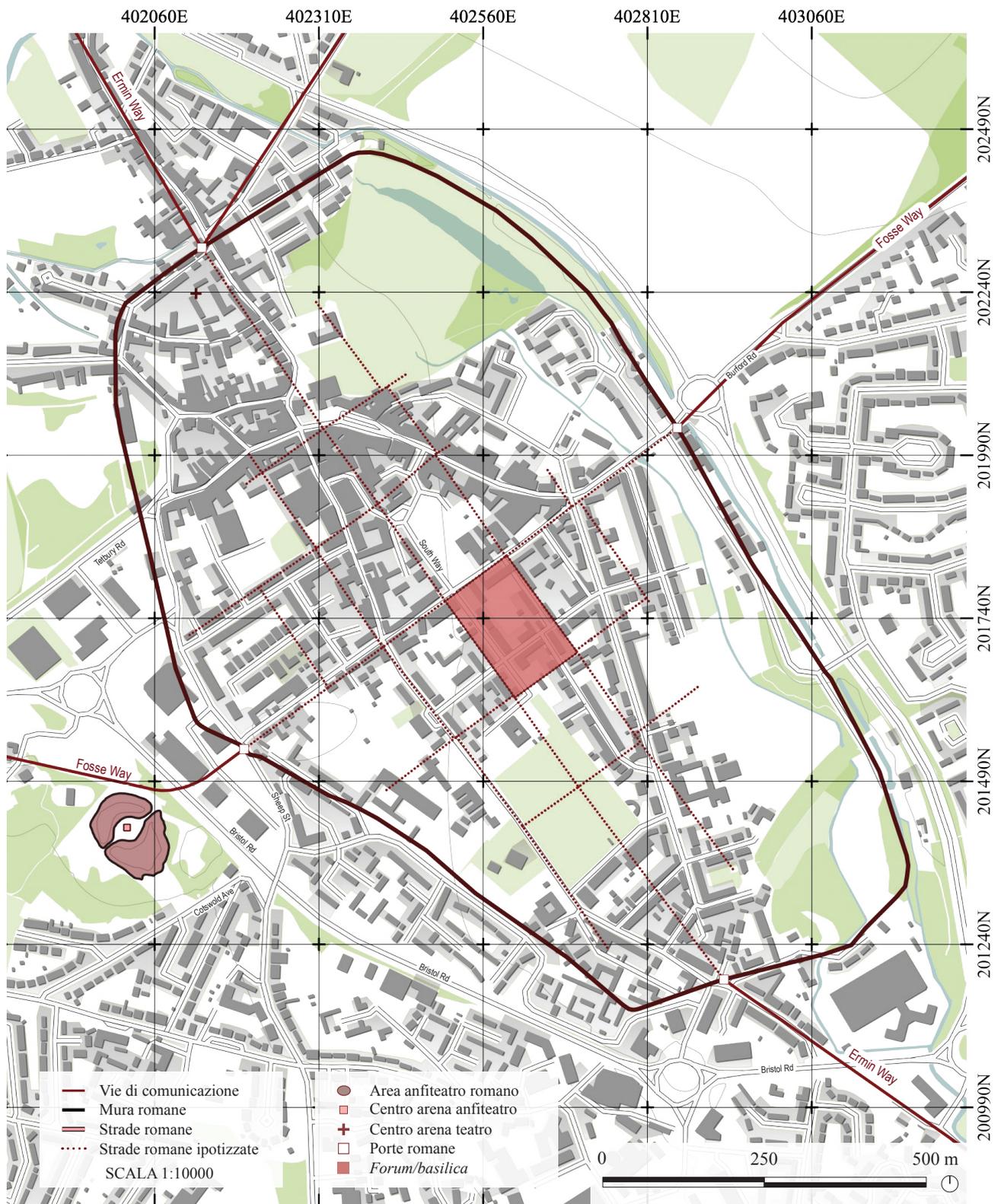
Greg Woolf

Dicembre 2020

La ricerca si inserisce all'interno di uno studio più ampio, coordinato dal Prof. Emanuele Romeo e si concretizza nella tesi di laurea sullo studio dei teatri e degli anfiteatri di età romana nei territori dell'attuale Regno Unito. L'obiettivo è stato quello di classificare questi edifici, ma anche analizzare le vicende storiche delle città di fondazione romana, attraverso studi che hanno consentito di proporre linee guida che fossero di ausilio nelle strategie di conservazione e valorizzazione degli edifici ludici e teatrali della Gran Bretagna.

La fase di conoscenza ha visto analizzate la geografia del territorio e la storia dei primi abitanti della regione, come presupposto per la comprensione della successiva occupazione romana. La particolare situazione della Britannia, al confine dell'Impero, data la presenza dei *limes*, è sintomo di una differenza che è dimostrata nelle infrastrutture e nelle prime forme urbane. Ed è proprio dall'analisi dei centri che emerge la sovrapposizione tra quanto realizzato dalle popolazioni tribali, e quanto aggiunto con il processo di romanizzazione. La conoscenza di tale complessa stratificazione socio-politica e territoriale è stata possibile grazie a un approccio metodologico che ha utilizzato differenti strumenti afferenti alle discipline del restauro e della geomatica (GIS). Nella ricostruzione della morfologia urbana sia dei forti sia delle città romane si mettono in risalto le evidenze e le latenze dei principali monumenti (foro/basilica, templi, mura, ecc.), mediante una georeferenziazione delle mappe romane su quelle attuali, per creare, da un lato, una base informativa globale del patrimonio romano per il quale avanzare proposte di conservazione e valorizzazione (fig.1), dall'altro per individuare gli edifici ludici e per lo spettacolo, siano essi ben noti alla critica, ancora poco noti, o addirittura latenti. La piattaforma GIS, come strumento d'archiviazione e d'analisi dei contenuti di questa ricerca, si è rivelata un ottimo strumento di valorizzazione, come dimostra la creazione di un'applicazione Web-Gis, che permette: di diffondere la ricerca stessa delineandone metodi di studio e approcci d'indagine; di fornire una lettura accompagnata e condivisa del testo; di proporre una valorizzazione degli edifici ludici e teatrali della Britannia (fig. 2). Su tale piattaforma, infatti, è stato e sarà possibile inserire le informazioni legate alla gestione e alla manutenzione dei singoli edifici, oltre che l'intero iter metodologico d'intervento, laddove necessario.

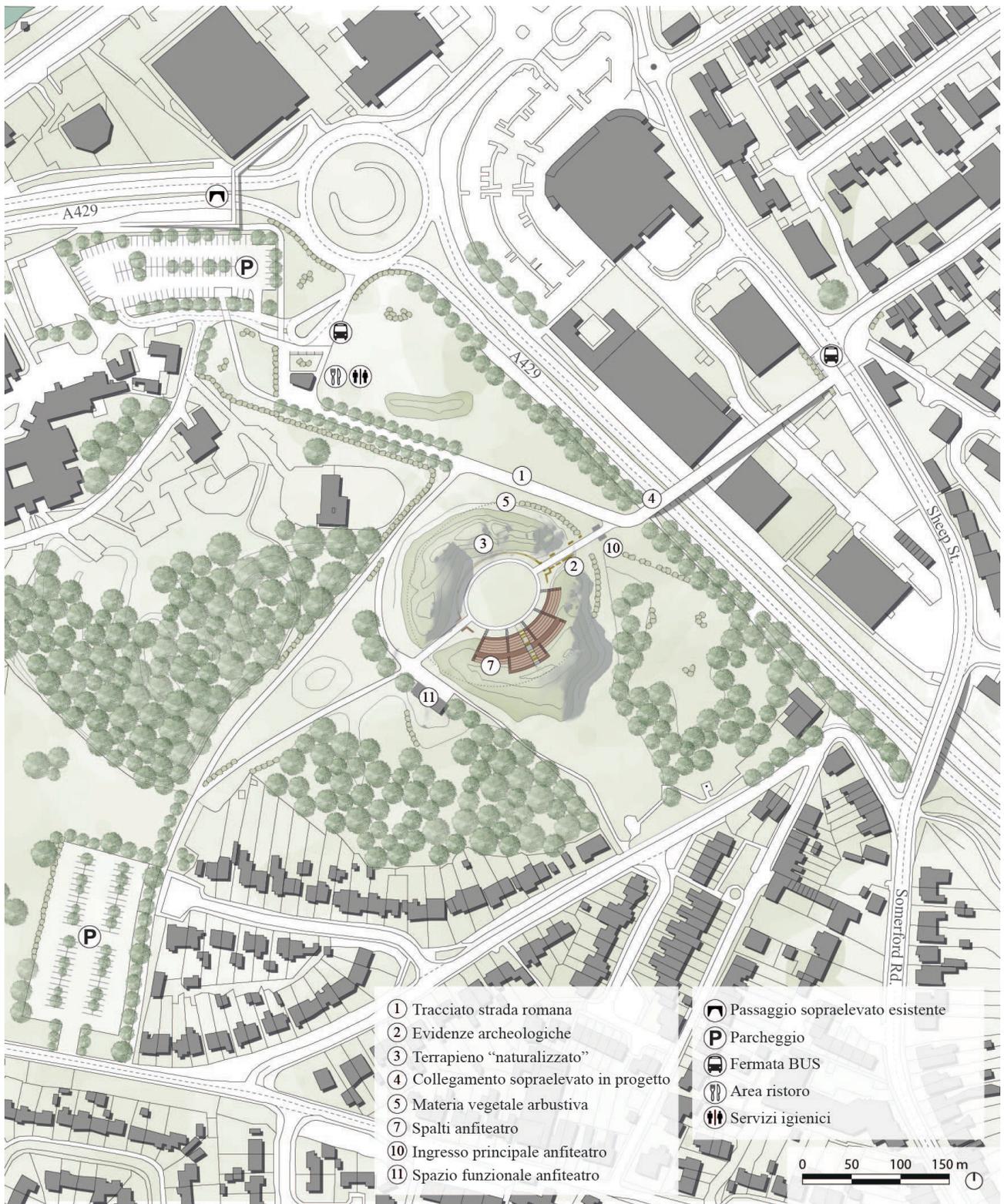
Come esempio, la scelta è ricaduta sull'anfiteatro di Cirencester, per il quale già esistono proposte di valorizzazione da parte del Town Council. Ciò ha consentito di mettere in pratica una metodologia di analisi e di intervento, riproponibile in altri contesti e su altri edifici, sebbene con necessarie differenze dovute alla natura dei luoghi e alla consistenza archeologica degli edifici esaminati. Nello specifico è stata rilevata: l'assenza di legami tra il monumento, il contesto urbano e il sistema paesaggistico; la poca attenzione alla matericità del rudere archeologico; la scarsa valorizzazione, a fronte di una serie di scavi archeologici condotti in passato, delle evidenze archeologiche. Pertanto si è tentato di far emergere maggiormente le rovine rispetto alle altre emergenze romane presenti nella città e di proporre una fruizione turistica e sociale (manifestazioni ludiche e culturali) che, nel rispetto dei requisiti di minimo intervento, reversibilità, riconoscibilità e compatibilità, tra i materiali e le tecniche moderne con la materia antica ed il rispetto della stratificazione storica, valorizzasse le evidenze archeologiche ancora presenti e l'immagine storicizzata del grande terrapieno che attualmente ha una grande valenza paesaggistica (fig. 3).



1. Fig. 97, p. 206. Illustrazione di una delle undici città romane analizzate: sovrapposizione dei principali elementi romani per mezzo del software QGIS sulla città attuale di Cirencester, a partire dalla mappa romana della medesima (illustrata a pagina 98).



2. Fig. 116, p. 237. Classificazione tipologica degli edifici ludici e per spettacolo presenti in Gran Bretagna.
 Web-Gis: <https://learn-students.maps.arcgis.com/apps/instant/interactivelegend/index.html?appid=e4d299a5a3e347ac895dce0c193f0add>



3. Fig. 242, p. 446. Presentazione del masterplan di progetto del complesso dell'anfiteatro di Cirencester.

Per ulteriori informazioni:
 Cristian Blangetti (cri.blangetti@gmail.com)